

Tutte le notizie su www.gazzettino.it
e-mail udsport@gazzettino.it
telefono 0432 501072 fax 0432 665181

EUROPEI U20 FEMMINILI

Giovanni Boldarino

NOSTRO SERVIZIO

Italia	60
Slovacchia	57

ITALIA: Milazzo 16, Bonasia, Gambarini 4, Orazzo, Reggiani 2, Crudo 6, Peresson 2, Ramò 3, Penna 20, Nicolodi, Barberis 1, Ercoli 6. All. Molino.
REP. SLOVACCHIA: Dudasova 3, Palenikova 3, Siamova 4, Hruscakova 18, Hadacova 9, Balintova 17, Ondrejko 3, Vaigl, Filickova; n.e. Urbaniova, Piperkova e Machova. All. Suja.
ARBITRI: Chernova (Rus), Calatrava (Esp) e Nakadake (Jpn).
NOTE: parziali 13-8, 20-24, 42-40. Tiri liberi: Ita 14/16, Ceca 8/11. Tiri da 3: Ita 4/11, Ceca 3/10. Uscita per 5 falli Gambarini.



CECCHINA Elisa Penna ha realizzato ben 20 punti per le azzurre

L'Italia va ai quarti all'ultimo respiro

L'Italia supera nel finale un'indomita Repubblica Slovacca e raggiunge i quarti di finale: oggi pausa, domani alle 20.45 il match contro la Russia per Milazzo e compagne che vale l'ingresso in semifinale.

Prima dell'incontro arrivano buone notizie a casa Italia perché l'Ucraina perde netto con la Polonia e ciò significa comunque per le azzurre qualificazione ai quarti grazie alla differenza canestri. Un conto però è arrivarci da quarte del girone e scontrarsi contro la favorita Spagna, un altro è terminare con la vittoria al secondo posto ed incrociare la Russia, formazione tostissima contro cui però quantomeno ci si può provare.

Buono il primo quarto della formazione azzurra che fa fatica ad inquadrare il canestro ma è tostissima in difesa. Una tripla di Ramò e Penna propiziano il +5 del 9' che le azzurre si portano in dote al termine del primo quarto. Si riprende ed è ancora l'Italia a tenere in mano le redini nell'incontro schizzando sino al 19-10 del 15'. Qui però incomincia il black-out della formazione italiana con Molino che opta per uno strano quintetto composto da Reggiani, Peresson, Orazzo, Barberis e Nicolodi che si becca un contro-parziale di 14-1 che consente alle slovacche di andare all'intervallo lungo con molto certezze in più dopo le difficoltà iniziali.

Si riprende e le ospiti allungano sino al 26-35 del 23' con Hruscakova a colpire dal perimetro. Si destano però Milazzo e Penna e la squadra di Molino cambia improvvisamente rotta volando sino al 52-44 del 35'. Balintova e compagne però non ci stanno e a 37" dal termine le squadre sono in perfetta parità (56-56). Decidono una Penna "chirurgica" dalla lunetta, ed un libero sbagliato dalla pur bravissima Balintova a 5" dal termine per l'urlo di gioia liberatorio della formazione italiana.

GLI ALTRI RISULTATI

Spagna, Francia e Serbia prime

(G.B.) - Nel girone E si riprende subito la Spagna (Romero 20) annientando la Turchia (Senyerek 11), la Russia (Gladkova 16) vince di misura (63-59) il match con la Lettonia (Aizsila 15), la Francia (Djalil-Tabdi 24) "maramaldeggia" contro la Repubblica Ceca (Havlikova 8) per 85-43. La classifica finale: Spagna e Francia 9, Russia 8, Lettonia e Turchia 7, Repubblica Ceca 5.

Nel girone F, Olanda (Treffers 16) ancora a tappeto, stavolta per opera della Serbia (Vuckovic 14). La Polonia (Jakubiuk 20) grazie ad un ultimo quarto all'arrem-

baggio (23-7) s'impone sull'Ucraina (Gorobets 22) priva dell'infortunata Uro-Nile. La classifica finale: Serbia 9, Italia e Slovacchia 8, Polonia e Ucraina 7, Olanda 6. Nel girone G, Belgio (Goyvaerts 20)-Grecia (Angelidou 10) 61-54, Svezia (Hersler 8)-Bielorussia (Papova 20) 44-68.

IL PROGRAMMA DEI QUARTI. Oggi turno di riposo per tutte le formazioni. Queste le gare che si giocheranno tutte domani al "Palaindoor": Spagna-Polonia (14), Serbia-Lettonia (16.15), Francia-Slovacchia (18.30), Italia-Russia (20.45).

SportBasket

FUORI CAMPO

Quella foto "rubata" a Michael Jordan

Terminato il secondo blocco di gare e, in attesa dell'imbuto finale, gli Europei femminili Under 20 vanno di nuovo in pausa.

PRESENTI. Waldi Medetot, Francesco Vignando, Enrico Sinone, Nevio Giuliani, Roberto Rosignoli, Achille Milani, Ivan Vignola e Mita Giacomelli sono i volti del basket femminile più presenti tra "Benedetti" e "Palaindoor." Visita di cortesia anche da parte di Roberto Ricchini, coach della nazionale maggiore scortato da Larry Abignente, già conduttore dello Sporting. Citazione, infine, per Giulio Melilla, campione d'Italia con la Pagnossin Treviso nel campionato 1980/1981.

LA VITA È TUTTA UN CLIC. "Ciamillo & Castoria", ovvero la fusione perfetta di fotografia e basket. L'agenzia romana è rappresentata a Udine (dove sforna, per il sito Fiba, almeno 160 "prelibatezze" quotidiane) da Elio Castoria, 54 anni, una vita di scatti in ogni angolo dell'orbe terraqueo. Estratto da un curriculum spaventoso (sei Olimpiadi estive - da Barcellona 1992 - più una invernale, e tutti i campionati europei, maschili e femminili, dal 1991 ai giorni nostri) un ricordo indelebile. «La foto alla quale sono più affezionato? Quella "rubata" a Michael Jordan in "stretching meditativo" al Mc Donald's Open di Parigi del 1997 - sorride compiaciuto Elio -; era vie-

tatissimo e Phil Jackson si arrabbiò di brutto...».

DAL SUD CON AMORE. Sono arrivate da Battipaglia, patria della mozzarella (ma, soprattutto, neopromossa in A1 con la formazione di basket femminile) e si fermeranno a Udine fino alle finali di domenica, le cinque compagne di squadra di Marida Orazzo, Elena Ramò e Kourtney Treffers. All'olandese hanno pure dedicato un simpatico lenzuolo: "Forza Special-One, Go Kuku".

SEMINARIO. L'appuntamento è per stasera, alle 19 - ingresso libero per tutti gli interessati - presso l'Hotel Astoria di piazza Venti Settembre. La Fiba Europe (interverrà il segretario generale Kamil Novak) organizza un interessante incontro per giocatori, famiglie e amici degli stessi: "Supporting youth basketball players" ("Supportiamo i giovani giocatori di basket") il titolo. Si parlerà di combinare con successo studio e sport, di come sia utile e doveroso circondarsi dell'entourage adatto e pure di etica sportiva, con riferimento a fair play e doping.

SHOPPING. L'"Outlet Village" di Palmanova e "Città Fiera" costituiranno le principali distrazioni durante il giorno di riposo. Praticamente saltata, invece, causa maltempo, la visita a Lignano (forse solo la Polonia oserà). La delegazione lettone ha invece scelto Venezia.

Roberto Zanitti

SERIE C2 Il sodalizio naoniano ha già presentato ufficialmente la domanda di ammissione Pordenone "cancellata", il Sistema prova a rimediare

La provincia di Pordenone rischia di non schierare alcuna propria squadra nella prossima serie C2? Il Sistema Basket prova a rimediare.

Il sodalizio naoniano - che il massimo campionato regionale ha già tentato di guadagnarselo sul campo negli ultimi anni, affidandosi a un mix di americani e giovani talenti - è uscito allo scoperto e tramite la presidente Alessandra Boranga ha chiesto ufficialmente alla Fip Fvg l'ammissione della prima squadra nel campionato di C2 2014/15.

Il paradosso naoniano. Dopo la retrocessione in serie D della Nord Caravan Roraigrande, la peggiore tra le diciotto formazioni in corsa, s'è venuta a determinare una situazione abbastanza paradossale, dal momento che ora come ora nessuna compagine pordenonese ha diritto a partecipare alla C2. A dire il vero, ad un certo punto sembrava che sarebbe stata la 3S Cordenons che avrebbe colmato il vuoto, chiedendovi l'ammissione. Ma non è così. E non sarà nemmeno la Piene di serie B a farlo

(i maligni sostenevano che potesse optare per l'auto-declassamento, stanti le difficoltà di natura finanziaria). Se la Fip darà il proprio assenso, in C2 - a rappresentare la provincia di Pordenone - avremo invece il Sistema Basket.

Cervignano e le "magnifiche" sedici. Dopo che gli uffici federali di Trieste hanno disposto il ripescaggio della Credifriuli (il documento risale al 27 giugno scorso), godono attualmente del diritto a partecipare alla C2 sedici formazioni, ovvero Calligaris, Blueenergy, Aibi Fogliano, Servolana, Il Michelaccio, Ubc Latte Carso, Fluid System 80, Trevisan, Breg, Collinare Fagagna, Asar Romans, Don Bosco e Bor, oltre naturalmente alle

CERVIGNANO

Il ripescaggio già disposto dagli uffici federali di Trieste

neo-promosse Ronchi e Solai Carnia Tolmezzo e alla stessa Adb Cervignanese. Può essere che qualcuno rinunci, ma per adesso questo non si sa con sicurezza e non ci dovrebbero peraltro essere situazioni in bilico (anche l'Ubc, a quanto risulta, dopo parecchie titubanze avrebbe alla fine deciso d'isciversi).

I (potenziali) futuri sviluppi. Essendo quasi certa l'ammissione della Calligaris in C (ex Dnc), ecco che si libererebbe di conseguenza un posto in C2 che - almeno in teoria - potrebbe essere proprio il Sistema Basket a rilevare, evitando alla provincia pordenonese l'imbarazzo di non schierare neppure una sua rappresentante nella serie A della pallacanestro regionale. Un'ipotetica classifica vedrebbe in questo momento Udine al primo posto con ben nove squadre aventi diritto alla C2 (una in più dell'anno scorso), Trieste seconda (4, numero pari a quelle della passata stagione) e Gorizia terza con tre (+1). Pordenone? Non pervenuta!

Carlo Alberto Sindici